VERIFICA

III

Verifica di fine parte III

Crisi e nuovi equilibri · Capitoli 9, 10, 11 e 12

Storia 3 · Parte III · Crisi e nuovi equilibri · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte III · pagine 361–366 del volume completo · estratto per lo studio

Istruzioni. Tempo a disposizione: **60 minuti**. Punteggio totale: **100 punti**, indicato per ogni sezione. Nelle domande a scelta multipla una sola risposta è corretta. Nei calcoli scrivi sempre i passaggi. Non puoi consultare il libro.

1. Domande a scelta multipla (10 domande, 2 punti ciascuna: 20 punti)

1. Nel 1377 il governo di Ragusa (Dubrovnik) stabilì che chi arrivava da luoghi colpiti dalla peste:
   - **A.** fosse espulso per sempre dalla città
   - **B.** restasse isolato per trenta giorni prima di entrare in città
   - **C.** fosse curato in un ospedale pubblico gratuito
   - **D.** pagasse una tassa per finanziare i medici

2. Il ritorno della sede papale da Avignone a Roma, nel 1377:
   - **A.** fu seguito, l'anno dopo, dall'inizio del Grande scisma d'Occidente
   - **B.** fu imposto dal concilio di Costanza
   - **C.** pose fine definitivamente ai contrasti nella Chiesa
   - **D.** fu deciso da Bonifacio VIII

3. Jan Hus, maestro dell'università di Praga:
   - **A.** fu eletto papa dal concilio di Pisa
   - **B.** tradusse la Bibbia in inglese
   - **C.** fu condannato e mandato al rogo durante il concilio di Costanza (1415)
   - **D.** guidò la rivolta dei contadini inglesi del 1381

4. Alla fine della guerra dei Cent'anni (1453) il re d'Inghilterra:
   - **A.** conservava tutta l'Aquitania
   - **B.** era diventato anche re di Francia, come previsto a Troyes
   - **C.** aveva perso anche Calais
   - **D.** conservava sul continente soltanto Calais, che perse nel 1558

5. I giannizzeri erano:
   - **A.** la fanteria scelta e permanente del sultano ottomano, formata con il devşirme
   - **B.** i cavalieri a cui il sultano assegnava le rendite di un timar
   - **C.** i mercanti veneziani residenti a Costantinopoli
   - **D.** le comunità religiose non musulmane dell'impero

6. Nel 1480, sul fiume Ugra:
   - **A.** Maometto II sconfisse gli Ungheresi
   - **B.** l'esercito dell'Orda si ritirò senza combattere davanti a quello di Ivan III: per convenzione finisce il giogo tataro
   - **C.** Polonia e Lituania si unirono
   - **D.** i Turchi sbarcarono in Italia

7. Tra la morte dell'ultimo Visconti (1447) e l'ascesa di Francesco Sforza (1450), Milano:
   - **A.** fu conquistata da Venezia
   - **B.** passò al re di Napoli
   - **C.** si governò come Repubblica ambrosiana
   - **D.** fu governata direttamente dall'imperatore

8. Lorenzo de' Medici, detto il Magnifico:
   - **A.** fu il primo duca di Firenze
   - **B.** governò Firenze come signore per investitura imperiale
   - **C.** fu eletto doge della Repubblica
   - **D.** guidò di fatto Firenze, che restò formalmente una repubblica; il titolo di duca arrivò solo nel 1532

9. L'encomienda era:
   - **A.** l'affidamento a un colono di un gruppo di indigeni, che dovevano lavorare per lui o pagargli un tributo, in cambio di protezione e istruzione cristiana
   - **B.** il proclama letto agli indigeni prima di attaccarli
   - **C.** il turno di lavoro obbligatorio dovuto allo Stato inca
   - **D.** il contratto tra Colombo e i sovrani di Castiglia

10. Vasco da Gama raggiunse Calicut (1498):
    - **A.** navigando verso ovest attraverso l'Atlantico
    - **B.** girando il Capo di Buona Speranza e attraversando l'Oceano Indiano da Malindi
    - **C.** risalendo il Nilo e il Mar Rosso
    - **D.** attraverso lo stretto di Magellano

2. Cronologia e carte (25 punti)

11. **(10 punti)** Metti in ordine cronologico, dal più antico al più recente, questi otto eventi: pace di Lodi; oltraggio di Anagni; conquista portoghese di Ceuta; tumulto dei Ciompi; Vasco da Gama a Calicut; apertura del concilio di Costanza; Bolla d'oro; presa ottomana di Costantinopoli.

12. **(5 punti)** Calcola, scrivendo i passaggi: a) quanti anni passarono dall'arrivo della peste a Messina (1347) alla quarantena di Ragusa (1377); b) quanti anni passarono dalla presa ottomana di Costantinopoli (1453) alla caduta di Tenochtitlan (1521).

13. **(10 punti)** Nella carta muta qui sotto sono numerati otto luoghi. a) Scrivi il nome di ciascuno, scegliendo tra: Avignone, Caffa, Ceuta, Costantinopoli, Costanza, Granada, Lodi, Orléans. b) Per quattro luoghi a tua scelta indica un fatto studiato e la sua data.

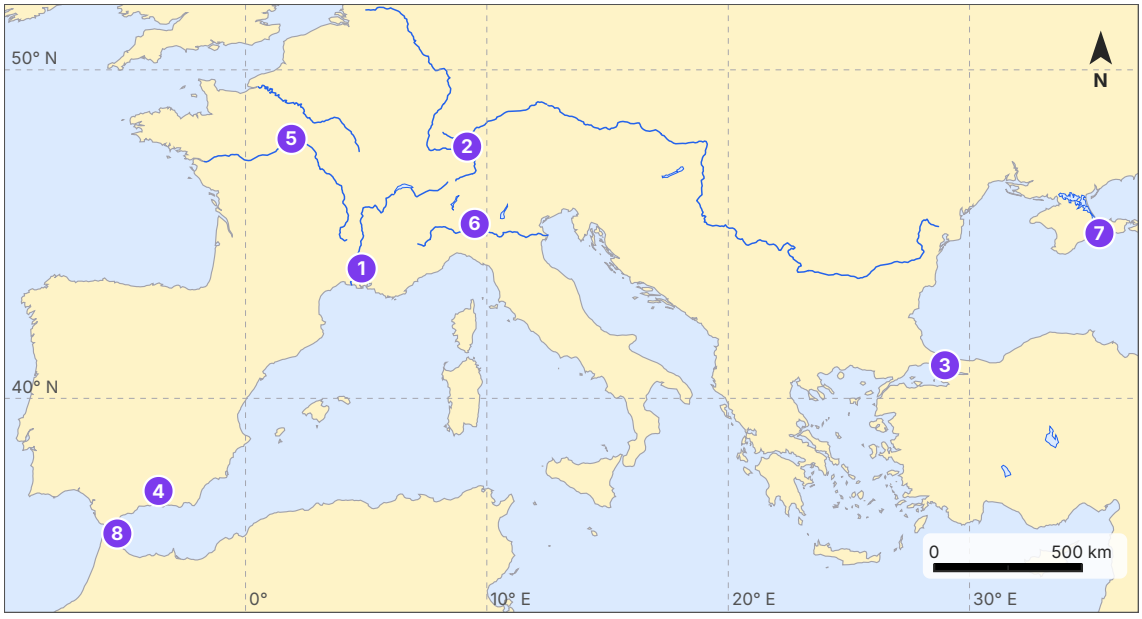


Figura V3.1 Carta muta dell'Europa e del Mediterraneo con otto luoghi della Parte III. Coste, fiumi e laghi attuali da Natural Earth.

3. Analisi di una fonte (4 domande: 25 punti)

Fonte. Bartolomé de Las Casas, nella sua *Storia delle Indie*, racconta una proposta fatta intorno al 1516, quando era un giovane prete impegnato a difendere gli indigeni delle isole dei Caraibi; scrive di sé in terza persona, chiamandosi «il chierico Casas» (*Historia de las Indias*, libro III, cap. 102, ed. Madrid 1875–1876; traduzione della redazione): «Alcuni Spagnoli di quest'isola dissero al chierico Casas, vedendo ciò che chiedeva e che i religiosi di San Domenico non volevano assolvere chi aveva indios se non li lasciava, che se avesse portato loro la licenza del re di far venire da Castiglia una dozzina di schiavi neri, avrebbero lasciato liberi gli indios. [...] Questo suggerimento, di dare licenza di portare schiavi neri in queste terre, lo diede per primo il chierico Casas, non accorgendosi dell'ingiustizia con cui i Portoghesi li prendono e li fanno schiavi; ed egli, dopo che se ne accorse, non l'avrebbe dato per tutto quanto c'era al mondo, perché li considerò sempre fatti schiavi ingiustamente e tirannicamente, perché la stessa ragione vale per loro e per gli indios.»

14. **(6 punti)** Chi è l'autore, quando e su quale periodo scrive? Perché parla di sé in terza persona, e che effetto produce questa scelta su chi legge?

15. **(6 punti)** Che cosa chiedevano i coloni, e perché proprio in quel momento? Che ruolo avevano i domenicani nella vicenda?

16. **(6 punti)** Per quale ragione l'autore si pente della sua proposta? Spiega che cosa intende con «la stessa ragione vale per loro e per gli indios».

17. **(7 punti)** Collega la fonte a ciò che hai studiato: la nascita della tratta atlantica (la licenza del 1518), le piantagioni di canna da zucchero e la lotta di Las Casas per i diritti degli indigeni (Leggi nuove, Valladolid). Questo passo rende la sua testimonianza più o meno attendibile? Motiva.

4. Trattazione sintetica (2 domande, 15 punti ciascuna: 30 punti)

18. **(15–20 righe)** «Tra il Trecento e il Cinquecento l'Europa passò dalla crisi all'espansione.» Discuti l'affermazione considerando: la peste nera e le sue conseguenze economiche e sociali; la crisi del papato e dell'Impero; la formazione delle monarchie territoriali e degli Stati regionali italiani; i viaggi portoghesi e castigliani. Indica anche un aspetto per cui la parola «crisi» è discussa dagli storici.

19. **(15–20 righe)** «La Costituzione risponde alle domande della storia.» Scegli due articoli tra questi: art. 32 (la salute), art. 111 (il giusto processo), art. 48 (il voto), art. 3 (la pari dignità sociale). Per ciascuno spiega che cosa stabilisce e collegalo a un fatto della Parte III (per esempio le quarantene del Trecento, il processo di Giovanna d'Arco, il potere dei signori, la disputa di Valladolid), mostrando che cosa è cambiato.

Tabella V3.1 Griglia di valutazione della verifica di fine parte III.

Sezione	Esercizi	Criteri	Punti
1 · Scelta multipla	1–10	2 punti per risposta corretta, 0 se errata o mancante	20
2 · Cronologia e carte	11–13	10 (ordine) + 5 (calcoli) + 10 (carta muta), come indicato nelle soluzioni	25
3 · Analisi di una fonte	14–17	6 + 6 + 6 + 7 punti: metà per il contenuto, metà per l'uso del testo e dei collegamenti	25
4 · Trattazione sintetica	18–19	per traccia, 15 punti: contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3	30
Totale		voto in decimi = punteggio : 10, arrotondato al mezzo voto (sufficienza: 60 punti = 6)	**100**

Soluzioni

Sezione 1 (2 punti per risposta corretta, 0 per risposta errata o mancante).

1. B. È una delle prime quarantene documentate; il lazzaretto di Venezia è del 1423 (capitolo 9).

2. A. Gregorio XI riportò la sede a Roma nel 1377; alla sua morte (1378) l'elezione contestata aprì lo scisma, chiuso a Costanza nel 1417 (capitolo 9).

3. C. Con Wyclif è considerato un precursore della Riforma; i suoi seguaci furono gli hussiti (capitoli 9 e 10).

4. D. Dopo Castillon (1453) agli Inglesi restò solo Calais (capitolo 10).

5. A. Ragazzi cristiani reclutati con il devşirme, convertiti e addestrati, formavano un esercito permanente pagato regolarmente (capitolo 10).

6. B. Lo stesso anno gli Ottomani presero Otranto, in Puglia; l'unione di Polonia e Lituania è di Krewo, 1385 (capitolo 10).

7. C. I milanesi proclamarono la Repubblica ambrosiana e assunsero come capitano Francesco Sforza, che poi prese il potere (capitolo 11).

8. D. I Medici controllavano le elezioni e i consigli senza un titolo; il primo duca fu Alessandro de' Medici nel 1532 (capitolo 11).

9. A. Le altre definizioni sono del Requerimiento, della mit'a e delle Capitolazioni di Santa Fe (capitolo 12).

10. B. Dieci anni dopo il viaggio di Dias, con una grande volta nell'Atlantico meridionale (capitolo 12).

Sezione 2

11. (10 punti: 10 se l'ordine è tutto corretto; togliere 2 punti per ogni evento fuori posto, fino a 0.) Oltraggio di Anagni (1303) → Bolla d'oro (1356) → tumulto dei Ciompi (1378) → apertura del concilio di Costanza (1414) → Ceuta (1415) → presa di Costantinopoli (29 maggio 1453) → pace di Lodi (1454) → Vasco da Gama a Calicut (1498).

12. (2,5 punti per calcolo: 1,5 per il procedimento, 1 per il risultato.) a) 1377 − 1347 = **30 anni**. b) 1521 − 1453 = **68 anni**.

13. (1 punto per ogni nome corretto, fino a 8; 0,5 per ciascuno dei quattro fatti con data corretta, fino a 2.) 1 = Avignone: sede dei papi dal 1309 al 1377 (capitolo 9); 2 = Costanza: concilio del 1414–1418, *Haec sancta*, rogo di Hus (1415), elezione di Martino V (1417) (capitolo 9); 3 = Costantinopoli: presa da Maometto II il 29 maggio 1453 (capitolo 10); 4 = Granada: conquistata da Isabella e Ferdinando il 2 gennaio 1492 (capitoli 10 e 12); 5 = Orléans: liberata con Giovanna d'Arco nel 1429 (capitolo 10); 6 = Lodi: pace del 1454 tra gli Stati italiani (capitolo 11); 7 = Caffa: assediata nel 1346, da qui la peste raggiunse il Mediterraneo (capitolo 9); 8 = Ceuta: conquistata dai Portoghesi nel 1415 (capitolo 12).

Sezione 3 (punteggio indicato per ogni domanda: metà per il contenuto, metà per l'uso del testo e dei collegamenti).

14. Traccia: l'autore è Bartolomé de Las Casas (1484–1566), domenicano e poi vescovo di Chiapas, difensore degli indigeni; scrive la *Historia de las Indias* molti anni dopo i fatti (dagli anni Venti del Cinquecento in poi) e racconta un episodio del 1516 circa; la terza persona («il chierico Casas») crea una distanza tra l'autore anziano e il giovane che sbagliò: rende la confessione più oggettiva, quasi un giudizio su un altro.

15. Traccia: i coloni chiedevano la licenza di far venire schiavi africani, promettendo in cambio di liberare gli indigeni; il momento è quello del crollo della popolazione taíno e delle proteste dei domenicani (il sermone di Montesinos del 1511): i frati rifiutavano l'assoluzione a chi teneva indios in servitù, e i coloni cercavano un'altra manodopera.

16. Traccia: Las Casas capisce in seguito che gli africani erano stati ridotti in schiavitù con la stessa ingiustizia degli indios (dai Portoghesi, con guerre e compravendite); la frase significa che le ragioni con cui difendeva gli indigeni (la loro natura di uomini liberi e razionali) valgono per ogni essere umano: non si può difendere la libertà di alcuni sacrificando quella di altri.

17. Traccia: nel 1518 Carlo V concesse la prima licenza per portare quattromila schiavi direttamente dall'Africa alle Americhe: è l'inizio della tratta atlantica, alimentata dalle piantagioni di canna da zucchero sul modello di Madeira e São Tomé; Las Casas continuò a battersi per gli indigeni (*Brevissima relazione*, Leggi nuove del 1542, disputa di Valladolid del 1550–1551); il fatto che ammetta un proprio errore, che non lo mette in buona luce, è un indizio di sincerità e rende la testimonianza più attendibile su questo punto, anche se resta una ricostruzione tarda e di parte.

Sezione 4 (15 punti per domanda: contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3).
18. Traccia: 1) intorno al 1300 la crescita si ferma; la grande carestia (1315–1317) e la peste nera (1347–1351) uccidono tra un terzo e la metà degli Europei; salari più alti, rendite più basse, rivolte (Jacquerie, Ciompi, contadini inglesi); 2) Bonifacio VIII umiliato ad Anagni, i papi ad Avignone, il Grande scisma e il conciliarismo; l'Impero diventa una federazione di principi (Bolla d'oro, 1356); 3) si rafforzano le monarchie territoriali (Francia dopo la guerra dei Cent'anni, Inghilterra dei Tudor, Spagna dei Re Cattolici) e in Italia gli Stati regionali in equilibrio (Lodi, 1454); 4) i Portoghesi scendono lungo l'Africa (Ceuta 1415, Dias 1488, da Gama 1498) e Colombo arriva in America (1492); 5) alcuni storici parlano di «trasformazione» più che di crisi: i sopravvissuti alla peste ebbero salari reali più alti, e gli Stati uscirono più forti.

19. Traccia (due articoli a scelta): art. 32: la Repubblica tutela la salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività, e i trattamenti sanitari obbligatori sono possibili solo per legge: le quarantene del Trecento erano imposte dai governi cittadini senza garanzie; art. 111: giusto processo, contraddittorio, giudice terzo e imparziale: il processo di Giovanna d'Arco fu condotto da giudici del partito nemico, senza difensore; art. 48: voto personale, eguale, libero e segreto: il signore del Quattrocento governava senza che i cittadini potessero sceglierlo o revocarlo; art. 3: pari dignità sociale ed eguaglianza senza distinzione di razza, lingua, religione: a Valladolid Sepúlveda sosteneva che alcuni uomini fossero inferiori per natura. Ogni collegamento deve indicare che cosa è cambiato e perché.